Rea 1164519

# SUDGEST AID SCARL

Sede in VIA NOMENTANA N. 335 - 00162 ROMA (RM) Capitale sociale Euro 50.000,00 I.V. c.f./iva 09451651005

# Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2015

### **Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro (57.602).

#### Attività svolte

La Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore (...) dove opera in qualità di (...)

#### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Le linee principali dell'andamento della gestione dell'Esercizio 2015 sono profondamente caratterizzate da uno scenario congiunturale critico e da uno sforzo di attenta riorganizzazione della struttura al fine di consentire un adeguamento del funzionamento societario e delle risorse alle crescenti difficoltà del mercato tipico di SudgestAid.

Dal punto di vista generale, va tenuto conto che il quadro internazionale, soprattutto Mediterraneo e Medio-Orientale nel quale SudgestAid opera è stato sempre più caratterizzato dall'acuirsi di crisi ed eventi bellici ad un livello tale da rendere non praticabili iniziative e progetti nelle are in cui insistono gli interessi della Società. In particolare:

- Le positive previsioni definite a conclusione dell'esercizio 2014 e supportate dalla firma del preliminare contrattuale con il Governatorato di Thi Qar in Iraq, per tre contratti per complessivi 1.600.000 USD e dall'accordo con il Ministero delle Acque e dell'Agricoltura iracheno per un programma di formazione permanente del personale dirigenziale, hanno conosciuto un grave rallentamento soprattutto a causa dell'acuirsi del conflitto nel Nord dell'Iraq e del conseguente richiamo da parte del Governo centrale (Agosto 2015) di tutti i fondi regionali per progetti di sviluppo, ai fini di una centralizzazione della spesa da finalizzare all'emergenza militare.
- La stessa prosecuzione e conclusione delle attività in Libia, con conseguente fatturazione dei corrispettivi, è stata impedita dalla sospensione del contratto da parte del MAE, in attesa di una normalizzazione della perdurante situazione di conflitto.
- La promettente prosecuzione della azione formativa in Afghanistan, da sviluppare a seguito del Progetto pilota positivamente concluso, non ha potuto essere contrattualizzata dal Mae perché l'Ambasciata locale ha suggerito di assumere un atteggiamento di attesa a causa di una perdurante instabilità;
- Proibitiva, rimane, infine la situazione yemenita e tuttora assente la possibilità di una prosecuzione delle azioni progettuali, legate alla estensione dei sistemi di registrazione degli immigrati positivamente accolti dal Governo, data la perdurante situazione di conflitto e l'assenza di un Governo centrale ufficialmente riconosciuto.

Il quadro appena descritto ha comportato, pertanto, un forte ridimensionamento dei ricavi a chiusura dell'esercizio. Si suppone, peraltro, viste le caratteristiche delle crisi in corso, che non si possano formulare previsioni positive certe dell'andamento dei ricavi se non almeno fino alla parte conclusiva del prossimo esercizio 2016.

Anche per quanto attiene le opportunità presenti in alcune stazioni appaltanti va considerata anche la prevedibile fase di complessa entrata a regime della operatività della nuova Agenzia per la Cooperazione che va assumendo l'insieme della responsabilità degli affidamenti contrattuali del MAECI, con conseguenti vischiosità burocratico-amministrative tali da poter rendere difficoltosa l'acquisizione di contratti ministeriali, anche a valere sui fondi del cosiddetto "Decreto missioni".

Confermato è, invece, il buon risultato dello sforzo di contenimento e riduzione dei costi di esercizio: il 2015 si avvia a conclusione con costi di struttura ridotti di circa il 70%

#### Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

## Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

## Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## Immobilizzazioni

#### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote applicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento qià contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore,

l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

#### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

#### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## Rimanenze magazzino

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base a

costi sostenuti nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al:

- criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta:
  - il metodo del costo sostenuto (cost to cost);
  - il metodo delle ore lavorate;

Tale metodo è stato adottato trattandosi di lavori in coso su ordinazione di durata ultrannuale (ossia con un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi) e sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile nazionale OIC 23.

 criterio della commessa completata o del contratto completato: i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia quando le opere sono ultimate e consegnate.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

• al costo di acquisto o sottoscrizione

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

 gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

#### Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Criteri di rettifica

#### **Attività**

## B) Immobilizzazioni

### II. Immobilizzazioni materiali

#### III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.000	3.000	

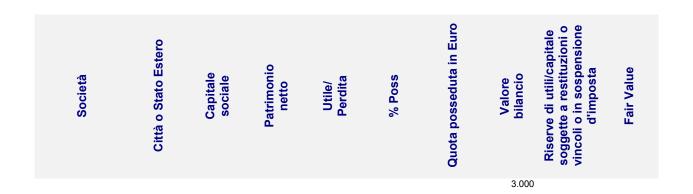
## **Partecipazioni**

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Altre imprese	3.000			3.000
	3.000			3.000

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

## Altre imprese



Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

## C) Attivo circolante

#### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
791.366	980.366	(189.000)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

#### II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.124.449	1.037.552	86.897

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	1.072.562			1.072.562	
Per crediti tributari	27.180			27.180	
Verso altri	24.707			24.707	
	1.124.449			1.124.449	

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per	V / clienti	V	V / collegate	<b>V</b> /	V / altri	Totale
Area		/Controllate		controllanti		
Geografica						
Italia	1.072.562				24.707	1.097.269
Totale	1.072.562				24.707	1.097.269

## IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni

346.137	7.636	338.501
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	346.041	7.530
Denaro e altri valori in cassa	96	106
	346.137	7.636

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## D) Ratei e risconti

Variazioni	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015
194.019	6.678	200.697

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

## **Passività**

## A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2015 30.032	Saldo al	31/12/2014 87.633		riazioni 57.601)
	30.032		67.033	(5	07.601)
	Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capital	e	50.000			50.000
Varie al	Itre riserve	(1)			
Differer	nza da arrotontamento all'unità di Euro	(1)		(1)	
Utili (pe	erdite) portati a nuovo	35.894		(1.740)	37.634
Utili (pe	erdite) dell'esercizio	1.740	(57.602)	1.740	(57.602)
Totale		87.633	(57.602)	(1)	30.032

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2014	Distribuzion e dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifi 3 che	1/12/201 5
Capitale Varie altre riserve	50.000 (1)		1				50.000
Utili (perdite) portati a nuovo	35.894		1.740				37.634
Utili (perdite) dell'esercizio	1.740		(59.342)			(	(57.602)
Totale	87.633		(57.601)				30.032
Natura / Descrizione	Importo	Possibi utilizzo		ibile 3 e	zazioni eff. Ne es. prec. Per pert. Perdite	i Utilizzaz Nei 3 es Per altre	s. prec.
Capitale Utili (perdite) portati a nuovo	37.6	~ -	N				

<sup>(\*)</sup> A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C:per distribuzione ai soci

# C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
113.608	158.716	(45.108)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	158.716		45.108		113.608

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

#### D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.322.356	1.789.961	532.395

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per impegni	Di cui per privilegi
Debiti verso banche	50.414			50.414				
Debiti verso fornitori	497.188			497.188				
Debiti tributari	562.242	761.572		1.323.814				
Debiti verso istituti di Previdenza	76.468			76.468				
Altri debiti	374.473			374.473				
Arrotondamento		(1)		(1)				
	1.560.785	761.571		2.322.356				

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti: per imposta IRES pari a Euro 98.287,00; per imposta IRAP pari a Euro 53.096,00; debiti per IVA per € 9.377,00; debiti per ritenute Irpef dipendenti per € 251.146,00; debiti Irpef ritenute professionisti per € 7.596,00; debiti per ritenute Irpef collaboratori progetto per € 10.308,00; debiti per imposte regionali e comunali per € 27.852. Inoltre sono iscritti debiti verso Esattoria, per rateizzazioni in corso, per € 866.152,00 di cui € 761.572,00 oltre i 12 mesi. Si precisa che sono in corso le domande per la cosi detta "rottamazione cartelle" che consentirà una notevole riduzione del debito verso l'Erario.

La voce Debiti verso Istituti di Previdenza è cosi composta: debiti verso INPS per € 2.714,00; debiti verso INAIL per € 488,00; debiti verso FASI per € 3.963,00; debiti verso PREVINDAI per € 47.285,00; debiti verso fondo COMETA per € 22.017,00. Si precisa che è in corso una rateizzazione con il fondo PREVINDAI.

La voce Altri Debiti è così composta: debiti verso dipendenti € 114.002,00; debiti verso soci (Gestione link spa) per € 185.950,00; debiti verso terzi per € 35.540,00; debiti verso collaboratori per € 10.383,00; debiti Progetto R004/11 per € 26.630,00; debiti verso dipendenti per note spese per € 1.968,00.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	497.188			374.473	871.661
Totale	497.188			374.473	871.661

## Conto economico

# A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
249.989	690.135	(440.146)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	438.973	690.024	(251.051)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(189.000)		(189.000)
Altri ricavi e proventi	16	111	(95)
	249.989	690.135	(440.146)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

# Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

## Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

	Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia		438.973		438.973
		438.973		438.973

# C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(7.412)	(6.130)	(1.282)

## Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	30	45	(15)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(7.442)	(6.175)	(1.267)
	(7.412)	(6.130)	(1.282)

# Proventi da partecipazioni

# Imposte sul reddito d'esercizio

S	aldo al 31/12/2015	Saldo a	I 31/12/2014	Variazioni
	23.284		21.529	1.755
Imposte	Sa	aldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correr	nti:	23.284	21.529	1.755

IRES IRAP Imposte sostitutive	22.255 1.029	9.847 11.682	12.408 (10.653)
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	23.284	21.529	1.755

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

## Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita non viene espressa in quanto inesistente.

## Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

## Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

# Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

# Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2015	esercizio 31/12/2014
A. Flusso finanziario della gestione reddituale  Utile (perdita) dell'esercizio  Imposte sul reddito  Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)  Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5  Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5  Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14  Minusvalenze da alienazioni	(57.602) 23.284 7.412	1.740 21.529 6.130

Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a: di cui immobilizzazioni materiali di cui immobilizzazioni immateriali di cui mmobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi,dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(26.906)	29.399
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi Ammortamenti delle immobilizzazioni Svalutazioni per perdite durevoli di valore Altre rettifiche per elementi non monetari	731	831
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno	731	831
avuto contropartita nel capitale circolante netto  2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(26.175)	30.230
Variazioni del capitale circolante netto  Decremento/(incremento) delle rimanenze Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi Altre variazioni del capitale circolante netto	189.000 (67.995) 21.270 (194.019) 566.733	(345.996) 49.592 (6.678) 121.871
Totale variazioni del capitale circolante netto	514.989	(181.211)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	488.814	(150.981)
Altre rettifiche Interessi incassati/(pagati) (Imposte sul reddito pagate) Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	(7.412) (95.754) (45.108)	(6.130) 124.095 (51.887)
Totale altre rettifiche	(148.274)	66.078
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	340.540	(84.903)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	0.10.0.10	(01.000)
Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti		1
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti		(1.000) (1.000)
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Acquisizione o cessione di società controllate o di rami		,
d'azienda al netto delle disponibilità liquide FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(999)

## C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento Mezzi di terzi

# SUDGEST AID SCARL

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche Accensione finanziamenti Rimborso finanziamenti	(2.038)	(69.721)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento Cessione (acquisto) di azioni proprie Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	1	1
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(2.037)	(69.720)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	338.503	(155.622)
Disponibilità liquide iniziali Disponibilità liquide finali	7.636 346.137	163.259 7.636
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	338.501	(155.623)

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

II Presidente del Consiglio di amministrazione Vanna Fadini